

Nascita ed evoluzione della chiesa episcopale in Egitto: realtà istituzionale e rappresentazione ideologica (III-VII sec.)

Sulla nascita e lo sviluppo dell'episcopato monarchico in Alessandria abbiamo poche notizie, tramandateci da Eusebio di Cesarea e da alcuni testi storiografici più tardi. Compito dello studioso è scoprirne il significato ideologico e il valore storico. Su questo problema si sono susseguiti negli ultimi decenni vari studi criticamente fondati, che hanno abbandonato il confessionalismo e la superficialità con cui si guardava all'istituzione del patriarcato di Alessandria tra Ottocento e Novecento. Vari indizi convergono nell'imporre di riconoscere in Demetrio colui che con un processo progressivo ha stabilito l'episcopato monarchico in Alessandria e lo ha diffuso in tutto l'Egitto. Egli è anche colui che ha dato all'episcopato una forte dimensione intellettuale, destinata a incontrare resistenza. La crisi meliziana deriva da una reazione al potere autocratico dell'episcopato di Alessandria sul resto dell'Egitto, mentre la crisi ariana trova le sue ragioni prime nella dimensione culturale e intellettuale dell'episcopato di Alessandria, che fa sì che una discussione teologica tecnica destinata al dibattito di scuola venga trasferita nell'agone pubblico del dibattito della ekklesia.

Alberto CAMPLANI (Roma I - Sapienza)